



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA  <b>Area:</b> CREDITO, INCENTIVI ALLE IMPRESE, ARTIGIANATO E COOPERAZIONE		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione interistituzionale tra la Regione Lazio, Unioncamere Lazio e la Camera di Commercio di Roma per sostenere ed incentivare gli investimenti, effettuati dalle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, per l'adozione di tecnologie e strumenti digitali nel Lazio, per l'annualità 2021.			
_____ (LOSAPIO ANNA MARIA) _____ (LOSAPIO ANNA MARIA) _____ (G. VASCIMINNO) _____ (T. PETUCCI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, UNIVERSITA', RICERCA, START-UP E INNOVAZIONE  _____ (Orneli Paolo) L'ASSESSORE		
<b>DI CONCERTO</b>	PROGR. EC., BILANCIO, DEM. E PATR., RAPP. IST.LI, RAPP. CON CONS. REG.LE, ACC. PROGR. E CONF. SERV. TRANS. ECOLOG. E TRASF. DIGITALE (AMB. E RISORSE NAT.LI, ENERGIA, AGENDA DIGITALE E INVEST. VERDI)  _____ (Leodori Daniele) _____ (Lombardi Roberta) _____ (P. Iannini) _____ (A. Sabbadini) IL VICE-PRESIDENTE L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____ (MARCO MARAFINI)	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione</b> <u>01/07/2021 - prot. 434</u>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 22550 del 25/06/2021

## Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

**Descr. PdC finanz.**

**Azione**

**Beneficiario**

1)	P	U0000C18116	2021/16192	5.000.000,00	14.05 2.03.01.02.000
			1		

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

2.01.00.04

CREDITORI DIVERSI

---

Copia

**OGGETTO:** Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione interistituzionale tra la Regione Lazio, Unioncamere Lazio e la Camera di Commercio di Roma per sostenere ed incentivare gli investimenti, effettuati dalle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, per l'adozione di tecnologie e strumenti digitali nel Lazio, per l'annualità 2021.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione, di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi e con l'Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: *"Regolamento regionale di contabilità"*;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante *"Legge di Stabilità regionale 2021"*;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: *"Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

**VISTA** la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021/2023;

**VISTI**, inoltre:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."* in particolare l'art. 15 *"Accordi fra pubbliche amministrazioni"*;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 *"Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, che approva la ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 per area tematica, nonché le regole di funzionamento del FSC 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 recante l'assegnazione delle risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia e la definizione delle relative modalità di attuazione;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 relativa alla ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo, Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"*, ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede la predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, denominato *"Piano sviluppo e coesione"* (PSC), da sottoporre all'approvazione del CIPE;

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020, che ha stabilito la riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 a favore della Regione Lazio, approvando anche il profilo finanziario annuale della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato D.L. n. 34 del 2019;
- l'Accordo relativo alla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, sottoscritto dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio in data 2 luglio 2020;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 446, con la quale si è preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla *"Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020"* tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio";
- in particolare, l'art. 241 della legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che, nelle more dell'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 34 (convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58), art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 476 che ha individuato l'Autorità di Gestione (AdG) e l'Autorità di Certificazione (AdC) del Patto per lo Sviluppo del Lazio, nella Direzione Regionale Programmazione Economica nonché le Direzioni regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (RLI);
- la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 656, con la quale è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018 per gli anni 2018-2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2019, n. 80, con la quale è stato approvato il SIGECO e stabilito il quadro di governance del Patto per lo Sviluppo del Lazio, relativo ai fondi FSC a titolarità regionale;
- la determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica n. G14356 del 21 ottobre 2019, che ha integrato la *"Descrizione del Sistema di Gestione e*

*Controllo*" del SIGECO del Patto per lo Sviluppo del Lazio e ha approvato i "*Criteri di campionamento per le verifiche*", in applicazione di quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 19 febbraio 2019;

- la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 195, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, di cui alla DGR n. 80 del 19 febbraio 2019, quale Sistema di Gestione e Controllo degli interventi finanziati con i fondi statali per le Aree Interne del Lazio e con le risorse FSC 2014-2020 aggiuntive, di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020;

**PREMESSO che:**

- l'emergenza legata al diffondersi nel nostro Paese del COVID-19, oltre a rappresentare un grave rischio per la salute di tutti, costituisce una seria minaccia per le imprese italiane che sono state costrette ad accelerare la loro trasformazione digitale;
- la Regione Lazio intende intervenire per sostenere le imprese del sistema produttivo del Lazio aumentando gli investimenti in innovazione digitale per favorire la trasformazione digitale e aumentare la competitività delle imprese;
- Unioncamere Lazio si configura come rete di riferimento istituzionale della Regione in materia di sviluppo economico e attività produttive, anche sulla base dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema del Lazio, sottoscritto in data 18 settembre 2018, tra la Regione Lazio e l'Unione delle Camere di Commercio del Lazio, unitamente alla Camera di Commercio di Roma e alle altre Camere di Commercio laziali;
- la Camera di Commercio di Roma, ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata ed integrata ad opera del Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, sostenendo, tra l'altro, iniziative dirette a favorire la formazione imprenditoriale, l'innovazione ed il trasferimento delle tecnologie, la promozione della diffusione del commercio elettronico;
- la Camera di Commercio di Roma, come indicato nel Programma Pluriennale 2021-2025, considera l'innovazione e la digitalizzazione quali veicoli fondamentali attraverso cui guidare lo sviluppo delle imprese sulla base del principio di sostenibilità nel lungo periodo per garantire al territorio un efficace strumento di resilienza e ripartenza dopo la pandemia;
- la Camera di Commercio di Roma, per consentire la ripartenza post pandemia, ha sostenuto ed incentivato gli investimenti, effettuati dalle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia di tutti i settori economici, per l'adozione di tecnologie e strumenti digitali attraverso il "*Bando Voucher Digitali Impresa 4.0*" per l'anno 2020 e il "*Bando Innovazione digitale – Anno 2020*";

- la Regione Lazio, Unioncamere Lazio e la Camera di Commercio di Roma intendono collaborare per facilitare la transizione al digitale delle MPMI di tutto il territorio regionale;
- la Camera di Commercio di Roma, attraverso il cofinanziamento della Regione Lazio, procederà ad una nuova edizione del "*Bando Voucher Digitali Impresa 4.0*" per l'anno 2021, con uno stanziamento di € 7.500.000,00, estendendone, sulla base del presente provvedimento, l'ambito di operatività e la possibilità di partecipazione a favore delle micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o unità locale attiva nella regione Lazio;
- l'interesse di cui ai punti precedenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 sopra richiamato, è stato approvato nella seduta del CIPESS del 29/04/2021 e in corso di formalizzazione, e che pertanto si rende necessario procedere con urgenza all'avvio delle attività da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;

**ATTESO** che la Camera di Commercio di Roma contribuirà al cofinanziamento di cui sopra per un importo di € 2.500.000,00 per il "*Bando Voucher Digitali Impresa 4.0*" per l'anno 2021;

**CONSIDERATO** che, in attuazione di quanto sopra, la Regione Lazio, Unioncamere Lazio e la Camera di Commercio di Roma intendono unire gli sforzi per sostenere ed incentivare gli investimenti, effettuati dalle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, per l'adozione di tecnologie e strumenti digitali nel Lazio, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione interistituzionale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 396 con la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, per € 5.000.000,00, che istituisce, tra l'altro, il capitolo U0000C18116;

**ATTESO**, pertanto che la Regione Lazio contribuirà al finanziamento per un importo di € 5.000.000,00, che trova copertura nelle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020 sul Capitolo di bilancio regionale U0000C18116, per l'annualità 2021;

**RITENUTO** opportuno individuare le risorse per il cofinanziamento regionale del "*Bando Voucher Digitali Impresa 4.0*" per l'anno 2021, promosso dalla Camera di Commercio di Roma con un impegno complessivo a carico della Regione Lazio pari ad euro 5.000.000,00 a valere sul Capitolo U0000C18116 – Esercizio Finanziario 2021, che presenta sufficiente disponibilità;

**CONSIDERATO** che le spese sostenute, finanziate con risorse FSC, adeguatamente rendicontate dai beneficiari, saranno soggette alle procedure previste nel documento del



Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, approvato con D.G.R. n. 195 del 20 aprile 2021;

**RITENUTO**, pertanto di dover:

1. aderire all'Accordo di collaborazione interistituzionale per sostenere ed incentivare gli investimenti, effettuati dalle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, per l'adozione di tecnologie e strumenti digitali nel Lazio, per l'annualità 2021;
2. approvare lo schema di Accordo di collaborazione interistituzionale tra la Regione Lazio, Unioncamere Lazio e la Camera di Commercio di Roma, Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. individuare nelle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020, il cofinanziamento della Regione Lazio con un impegno di € 5.000.000,00 a valere sul Capitolo U0000C18116 – Esercizio Finanziario 2021, che presenta sufficiente disponibilità;
4. stabilire che le somme di cui sopra costituiscono un'anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nelle more della piena esecutività del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, recante *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"*;

**ATTESO CHE**, in ottemperanza al citato Si.Ge.Co., il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca assume il ruolo di responsabile di linea di intervento (RLI) e che, con successivo atto, provvederà alla nomina del responsabile di intervento e del responsabile del controllo di I livello;

## **DELIBERA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di aderire all'Accordo di collaborazione interistituzionale per sostenere ed incentivare gli investimenti, effettuati dalle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, per l'adozione di tecnologie e strumenti digitali nel Lazio, per l'annualità 2021;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione interistituzionale tra la Regione Lazio, Unioncamere Lazio e la Camera di Commercio di Roma, Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di individuare, nelle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020, il cofinanziamento della Regione Lazio con un impegno di € 5.000.000,00 a valere sul Capitolo U0000C18116 denominato PIANO FSC LAZIO DELIBERA CIPE N. 38/2020 – INCENTIVI PER VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 §



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI – Missione 14, Programma 05 - esercizio finanziario 2021;

4. di stabilire che le somme di cui sopra costituiscono un'anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nelle more della piena esecutività del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*".

L'Accordo di collaborazione interistituzionale sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

Il Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca assume il ruolo di responsabile di linea di intervento (RLI) e provvederà, con successivo atto, alla nomina del responsabile di intervento e del responsabile del controllo di I livello nonché al trasferimento delle risorse alla Camera di Commercio di Roma, secondo le modalità definite nell'Accordo.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Copia

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
INTERISTITUZIONALE**

fra

la **REGIONE LAZIO** rappresentata dal Presidente .....

e

**UNIONCAMERE LAZIO** rappresentata dal Presidente .....

e

la **CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA** rappresentata dal Presidente .....

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” in particolare l’art. 15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e, in particolare, l’art. 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 approva la ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 per area tematica nonché le regole di funzionamento del FSC 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 recante l’assegnazione delle risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio, Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia e la definizione delle relative modalità di attuazione;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 relativa alla Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo. Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con Legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, ed in particolare l’art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede la predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, denominato “Piano sviluppo e coesione” (PSC), da sottoporre all’approvazione del CIPE;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020 che ha stabilito la riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 a favore della Regione

Lazio, approvando anche il profilo finanziario annuale della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;

- l'Accordo relativo alla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, sottoscritto dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio in data 2 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 luglio 2020, n. 446 con la quale si è preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio”;
- in particolare, l'art. 241 della legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che, nelle more dell'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 34 (convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58), art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 agosto 2018, n. 476 che ha individuato l'Autorità di Gestione (AdG) e l'Autorità di Certificazione (AdC) del Patto per lo Sviluppo del Lazio, nella Direzione Regionale Programmazione Economica nonché le Direzioni regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (RLI);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 656 del 9/11/2018 con la quale è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018 per gli anni 2018-2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 19 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il SIGECO e stabilito il quadro di governance del Patto per lo Sviluppo del Lazio, relativo ai fondi FSC a titolarità regionale;
- la Determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica n. G14356 del 21 ottobre 2019 che ha integrato la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" del SIGECO del Patto per lo Sviluppo del Lazio e ha approvato i "Criteri di campionamento per le verifiche", in applicazione di quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 19 febbraio 2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 20 aprile 2021 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, di cui alla DGR n. 80 del 19 febbraio 2019, quale Sistema di Gestione e Controllo degli interventi finanziati con i fondi statali per le Aree Interne del Lazio e con le risorse FSC 2014-2020 aggiuntive, di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020;

## **PREMESSO**

- che l'emergenza legata al diffondersi nel nostro Paese del COVID-19, oltre a rappresentare un grave rischio per la salute di tutti, costituisce una seria minaccia per le imprese italiane che sono state costrette ad accelerare la loro trasformazione digitale;
- che la Regione Lazio intende intervenire a sostenere le imprese del sistema produttivo del Lazio aumentando gli investimenti in innovazione digitale per favorire la trasformazione digitale e aumentare la competitività delle imprese;
- che Unioncamere Lazio si configura come rete di riferimento istituzionale della Regione in materia di sviluppo economico e attività produttive, anche sulla base dell'*Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema del Lazio*, sottoscritto in data 18 settembre 2018, tra la Regione Lazio e l'Unione delle Camere di Commercio del Lazio, unitamente alla Camera di Commercio di Roma e alle altre Camere di Commercio laziali;
- che la Camera di Commercio di Roma, ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata ed integrata ad opera del Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, sostenendo, tra l'altro, iniziative dirette a favorire la formazione imprenditoriale, l'innovazione ed il trasferimento delle tecnologie, la promozione della diffusione del commercio elettronico;
- che la Camera di Commercio di Roma, come indicato nel Programma Pluriennale 2021-2025, considera l'innovazione e la digitalizzazione quali veicoli fondamentali attraverso cui guidare lo sviluppo delle imprese sulla base del principio di sostenibilità nel lungo periodo per garantire al territorio un efficace strumento di resilienza e ripartenza dopo la pandemia;
- che la Camera di Commercio di Roma, per consentire la ripartenza post pandemia, ha sostenuto ed incentivato gli investimenti, effettuati dalle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia di tutti i settori economici, per l'adozione di tecnologie e strumenti digitali attraverso il "*Bando Voucher Digitali Impresa 4.0*" per l'anno 2020 e il "*Bando Innovazione digitale – Anno 2020*";
- che la Regione Lazio, Unioncamere Lazio e la Camera di Commercio di Roma intendono collaborare per facilitare la transizione al digitale delle MPMI di tutto il territorio regionale;
- che la Camera di Commercio di Roma, attraverso il cofinanziamento della Regione Lazio, procederà ad una nuova edizione del "*Bando Voucher Digitali Impresa 4.0*" per l'anno 2021, con uno stanziamento di € 7.500.000,00, estendendone, sulla base del presente Accordo, l'ambito di operatività e la possibilità di partecipazione a favore delle micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o unità locale attiva nella regione Lazio;
- che l'interesse di cui ai punti precedenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- che con la deliberazione del CIPE 28 luglio 2020, n. 38 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, si è provveduto alla riprogrammazione delle risorse finanziarie in ragione della emergenza COVID e a nuove assegnazioni alla Regione Lazio di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato D.L. n. 34 del 2019;
- che il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 sopra richiamato, è stato approvato nella seduta del CIPESS del 29/4/2021 e in corso

di formalizzazione, e che pertanto si rende necessario procedere con urgenza all'avvio delle attività da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. .... del ..... è stato approvato lo schema del presente atto;
- che con Deliberazione di Giunta di Unioncamere Lazio n. .... del ..... è stato approvato lo schema del presente atto;
- che con Deliberazione di Giunta della Camera di Commercio di Roma n..... del ..... è stato approvato lo schema del presente atto;

tutto ciò premesso le Parti, nei termini e nelle condizioni fissate nel presente Accordo, concordano quanto segue:

### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Articolo 2 Obiettivi dell'Accordo**

Le Parti convengono congiuntamente:

1. di sostenere ed incentivare gli investimenti effettuati dalle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, favorendo l'acquisto di beni e servizi per la transizione al digitale al fine di incentivare la ripartenza post pandemia e favorire una più ampia transizione al digitale delle imprese del Lazio;
2. che ai suddetti incentivi potranno accedere micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o unità locale attiva nella regione Lazio individuate attraverso un apposito Bando, preventivamente concordato tra le Parti, in possesso dei requisiti in esso stabiliti;
3. che il Bando avrà un plafond complessivo di Euro 7.500.000,00, destinato alla concessione di voucher a favore delle imprese ammesse, quale contributo a fondo perduto, secondo il regime *de minimis* (Reg.UE n. 1407/2013), del valore massimo di Euro 10,000,00 a beneficiario, a copertura del 70% delle spese ammissibili presentate. Per accedere al voucher sarà necessario effettuare una spesa minima di Euro 3.000,00;
4. di avviare, attività di comunicazione e promozione su tutto il territorio della regione Lazio.

### **Articolo 3 Obblighi delle Parti**

1. La Regione Lazio contribuirà al finanziamento del Bando con un importo di € 5.000.000,00, che trova copertura con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020, destinato alle imprese dell'intera regione Lazio.
2. La Camera di Commercio di Roma contribuirà al finanziamento del Bando con un importo di € 2.500.000,00, che trova copertura nel Preventivo Economico dell'Ente per l'esercizio 2021, destinato in via esclusiva alle imprese di Roma e provincia, di cui € 1.250.000,00 a valere sull'incremento del diritto annuale, come autorizzato con D.M. MISE del 12 marzo 2020 per il progetto "Punto Impresa Digitale", e € 1.250.000,00 a valere sulle risorse

stanziare per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia.

3. La Camera di Commercio di Roma provvederà alla gestione del Bando, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, e di quanto previsto nel documento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) FSC 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 195 del 20/04/2021, che, anche se non materialmente allegato al presente Accordo, ne forma parte integrante e sostanziale.
4. Unioncamere Lazio supporterà il progetto con iniziative di comunicazione e promozione per il sostegno al processo di digitalizzazione delle imprese.

#### **Articolo 4 Risorse Finanziarie**

1. La Regione Lazio trasferirà, a seguito della firma del presente Accordo, sul conto corrente dedicato aperto e gestito dalla Camera di Commercio di Roma, l'importo di € 5.000.000,00, come co-finanziamento regionale per l'erogazione dei contributi a favore delle imprese beneficiarie del Bando, secondo le modalità di seguito riportate:
  - una quota pari al 50% delle risorse (€ 2.500.000,00) alla pubblicazione del Bando;
  - il restante 50% (€ 2.500.000,00), o il minore importo, entro il 31 dicembre 2021, a conclusione del procedimento di ammissione a contributo.
2. La Camera di Commercio di Roma eseguirà i pagamenti in favore di ciascuna impresa beneficiaria secondo le modalità che saranno previste nel Bando.
3. Eventuali somme, del cofinanziamento regionale, non utilizzate verranno restituite dalla Camera di Commercio di Roma alla Regione Lazio entro 90 giorni dal termine indicato al successivo articolo 9 mediante versamento sul c/c bancario intestato alla tesoreria della Regione Lazio, che verrà successivamente indicato.

#### **Articolo 5 Responsabilità legali**

1. Nessuna delle Parti avrà responsabilità nel caso in cui una delle altre Parti dovesse violare le leggi o decreti nazionali e regionali, presenti o futuri, regole e regolamenti in vigore nell'Unione Europea o in qualsiasi altro Paese.

#### **Articolo 6 Riservatezza delle informazioni**

1. Le Parti si impegnano a non diffondere, durante il periodo di durata del presente Accordo e successivamente alla sua scadenza, notizie ed informazioni, documenti ed atti riservati di cui siano venute a conoscenza nell'espletamento delle loro attività ed inoltre si impegnano a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del GDPR (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e le correlate disposizioni nazionali di cui al Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

2. Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere definiti e concordati di caso in caso di comune accordo fra le Parti.

### **Articolo 7**

#### **Nessun mandato**

1. La Regione Lazio, Unioncamere Lazio e la Camera di Commercio di Roma sono Parti indipendenti ai sensi del presente Accordo e nulla nel presente documento è inteso né deve essere interpretato come la creazione di una qualsiasi forma di accordo esclusivo tra le Parti.

### **Articolo 8**

#### **Soluzione di controversie**

1. Le Parti si consulteranno tra di loro quando si verificheranno eventi o questioni che possono generare dubbi di interpretazione o di applicazione delle disposizioni del presente Accordo.
2. Nel caso in cui dovessero insorgere contrasti tra le Parti queste si impegnano a risolverli ricorrendo alla risoluzione amichevole delle controversie.
3. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, competente per eventuali controversie, è il Foro di Roma.

### **Articolo 9**

#### **Entrata in vigore, durata, emendamenti e recesso**

1. Il presente Accordo entra in vigore il giorno di apposizione della firma di tutte le Parti. Rimarrà in vigore fino al 31/12/2022.
2. L'Accordo può essere esteso o emendato con reciproco accordo scritto delle Parti.
3. Ogni Parte ha il diritto di recesso dal presente Accordo con notifica scritta dell'intenzione di terminare le attività ivi contenute con sei mesi di preavviso. In tale circostanza, le Parti si impegnano a raggiungere un accordo sui termini e le condizioni di risoluzione al fine di minimizzare gli impatti negativi di tale risoluzione.

### **Articolo 10**

#### **Firma e registrazione**

1. Il presente Accordo viene firmato digitalmente, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa e registrato presso l'Ufficiale Rogante della Regione Lazio.

Per la Regione Lazio \_\_\_\_\_

Per Unioncamere Lazio e la Camera di Commercio di Roma \_\_\_\_\_